



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Area VI: Coordinamento VI Area - LL.PP. - Manutenzione – Servizi idrici
– Ecologia – Sanità – Espropri - Cimitero – Servizi Tecnologici

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 E-mail: settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Prot. n. 29307_

Capaccio, 20/08/2012

OGGETTO: Opere per il disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Sele e Solofrone – opere fognarie di completamento a supporto delle aree interne – **Adeguamento impianto di depurazione di Varolato.** Progetto esecutivo. - **Indizione conferenza di servizi ex Art. 14 Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii. per acquisizione parere.**

SOPRINTENDENZA B.A.P.

di Salerno e Avellino
Palazzo Ruggi D' Aragona
Via Tasso, 46
84100 Salerno (SA)

**Consorzio di Bonifica
Sinistra Sele – Paestum**
Via Magna Graecia , 341
84047 Capaccio

**REGIONE CAMPANIA
Autorità di Bacino Interregionale
del Fiume Sele**
Via Caracciolo, 16
80100 – Napoli

ENTE di AMBITO SELE
Parco Arbostella, v/le G. Verdi n. 23/L,3
84031 SALERNO

ASIS S.p.A.

Via R. Wenner, 61
Zona Industriale
84100 Salerno

Responsabile del Servizio Settore LL.PP.
Comune di Agropoli
84043 Agropoli (SA)

Responsabile del Servizio Settore LL.PP.
Comune di Giungano
Piazza Vittorio Veneto n. 9
84050 Giungano (SA)

Progettista Ing. Massimo FONTANA
Viale Maria Cristina di Savoia, 2/A
80122 Napoli

p.c.:
SINDACO Comune di Capaccio
Sede

PREMESSO

- Che il comune di Capaccio è dotato di depuratore comunale alla località Varolato attualmente in esercizio dove confluiscono le acque nere raccolte sul territorio per la relativa depurazione;
- Che il depuratore di Varolato fu proporzionato per 170.000 unità equivalenti onde poter trattare i reflui provenienti anche dai comuni limitrofi tra i quali Agropoli e Giungano;
- Che il comune di Agropoli di recente ha eseguito opere fognarie per il convogliamento dei propri reflui al depuratore di Varolato in comune di Capaccio ma, allo stato, non è ancora collegato;
- Che il comune di Giungano ha progettato opere fognarie per il convogliamento dei propri reflui al depuratore di Varolato in comune di Capaccio tant'è che ha

indetto apposite conferenze di servizio per l'acquisizione dei necessari pareri di legge sugli stessi e per concertare la gestione delle opere una volta realizzate e collaudate invitando, fra gli altri Enti, l'Ente di Ambito Sele competente territorialmente per il sistema idrico integrato e la ASIS S.p.A. designata quale gestore delle opere nell'Ambito suddetto.

DATO ATTO che il comune di Capaccio è destinatario di un finanziamento pubblico pari ad € 10.600.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 160 dell'11/07/2012, per l'adeguamento normativo e funzionale del depuratore di Varolato e per la realizzazione di ulteriori condotte fognarie di collettamento per il completamento della rete fognaria comunale;

CONSIDERATO che l'adeguamento normativo e funzionale del depuratore di Varolato si rende necessario anche per poter consentire ai comuni di Agropoli e Giungano di conferire i propri reflui risultando, tale intervento, assolutamente propedeutico per tale finalità;

DATO ATTO che il tecnico incaricato ha prodotto il progetto stralcio "Opere per il disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Sele e Solofrone – opere fognarie di completamento a supporto delle aree interne – **Adeguamento impianto di depurazione di Varolato.**" di cui in oggetto;

CONSIDERATO che ai fini gestionali del sistema fognario depurativo dei suddetti comuni di Capaccio, Agropoli e Giungano le opere fognarie e depurative, esistenti e di progetto, costituiscono un unico sistema che deve essere visto nella sua globalità e, quindi, si rende necessario, in tale ottica, esaminare congiuntamente anche agli Enti designati quali gestori gli interventi a farsi le cui opere saranno poi trasferite per la gestione appena ultimate e collaudate nella loro globalità;

VISTO il progetto esecutivo relativo alle "Opere per il disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Sele e Solofrone – opere fognarie di completamento a supporto delle aree interne – **Adeguamento impianto di depurazione di Varolato.**" che consta, sostanzialmente, nell'adeguamento funzionale e normativo dell'esistente e funzionante impianto di depurazione di Varolato in territorio del comune di Capaccio;

DATO ATTO che l'area interessata dai lavori de quo è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'Art. 136 del D.Lgs. 42/2004 per cui, nonostante l'esigua entità dei lavori a farsi su infrastruttura già esistente si ritiene di dover invitare anche la soprintendenza interessata affinché esprima il parere di competenza;

DATO ATTO, inoltre, che tale area ricade nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele ed è classificata area a rischio Idraulico R3 - Fascia Fluviale B2 - come si evince dalla relazione istruttoria del 03/08/2012;

VISTO l'Art. 14 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Art. 14-ter, comma 3-bis, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, quindi, di convocare apposita conferenza di servizi per l'acquisizione dei consensi di competenza delle amministrazioni pubbliche coinvolte;

In riferimento al Progetto esecutivo delle "Opere per il disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Sele e Solofrone – opere fognarie di completamento a supporto delle aree interne – *Adeguamento impianto di depurazione di Varolato.*", ai fini delle acquisizioni dei pareri, nulla-osta, autorizzazioni e simili,

CONVOCA

Presso la sede del Comune di Capaccio, sita in Capaccio capoluogo alla Via Vittorio Emanuele, n. 1, negli uffici dell'Area VI, per il giorno 25/09/2012, alle ore 11:30, la conferenza di servizi, disciplinata dall'articolo 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, per esaminare il Progetto esecutivo delle "Opere per il disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Sele e Solofrone – opere fognarie di completamento a supporto delle aree interne – *Adeguamento impianto di depurazione di Varolato.*", invitando a partecipare gli Enti in indirizzo.

Ogni amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante, appositamente delegato e legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. Si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata. Qualora per motivi diversi non si potrà garantire la presenza di un proprio rappresentante potrà essere inviato, prima della data prefissata per la conferenza, il proprio assenso, parere, nulla-osta o autorizzazione o simile. La determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sostituisce, a tutti gli effetti di legge, ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultanti assenti.

RENDE NOTO

Alla conferenza possono partecipare i soggetti portatori di interessi pubblici o privati nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale. In relazione alle modalità di partecipazione di tali soggetti si precisa che è ammissibile sia la loro partecipazione personale ai lavori della conferenza di servizi, sia la partecipazione mediante il deposito di osservazioni documentali che l'assemblea è tenuta a valutare. Si precisa, altresì, che la presenza deve intendersi limitata ad un rapporto collaborativo ed è, quindi, esclusa la possibilità di una loro partecipazione al voto in seno alla conferenza. I portatori di interessi pubblici o privati nonché i portatori di interessi diffusi indicati all'Art. 9 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20/09/2012 possono presentare a quest'Area VI domanda di partecipazione ai lavori della conferenza di servizi. Nella domanda, da presentare in carta semplice, dovranno essere indicati in maniera puntuale le generalità del/i richiedente/i ed i relativi recapiti, telefono e fax inclusi, nonché interessi e diritti coinvolti nel procedimento. Entro le 96 ore che precedono quella fissata per la prima riunione della conferenza di servizi sarà emesso motivato diniego per la partecipazione in caso di mancanza di requisiti e/o incompletezza della domanda mentre, in caso di silenzio, nei termini fissati, il soggetto richiedente è abilitato alla parteci-

pazione. Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmine GRECO, Responsabile dell'Area VI del Comune di Capaccio –, tel. 0828/812201, fax 0828/812239, e-mail: settorequarto@comune.capaccio.sa.it, Via V. Emanuele n. 1, 84047 Capaccio (SA). La documentazione e gli elaborati progettuali sono depositati presso l'Ufficio designato quale sede della conferenza di servizi dove è possibile prenderne visione, nei giorni di Martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 e Venerdì dalle ore 11,00 alle ore 14,00.

DISPONE

Che la presente convocazione sia notificata tramite raccomandata con avviso di ricevimento o a mano al protocollo dell'Ente interessato, unitamente a Cdrom contenente il progetto in parola attestando, con la presente, la conformità del contenuto del Cdrom agli elaborati progettuali cartacei custoditi nell'ufficio comunale postposto.

DISPONE ALTRESÌ

Che della presente convocazione sia dato pubblico avviso mediante pubblicazione della presente convocazione sul sito web del comune per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Area VI
Dott. Ing. Carmine GRECO
